

LA VOCE DELL' AUTOTRASPORTATORE

TN TRASPORTONOTIZIE, in collaborazione con ASSOTRASPORTI®, dà la parola a chi vive ogni giorno sulla propria pelle le problematiche del settore trasporto merci. Diamo meritato spazio a voi autotrasportatori, con l'auspicio di destare l'interesse delle istituzioni

IN QUESTO NUMERO DIAMO VOCE AD ALBERTO PISTORESI, TITOLARE DELL'AUTOTRASPORTI SPECIAL: "SENZA L'IMPOSIZIONE DEI COSTI MINIMI CI SARÀ SEMPRE CHI LAVORA SOTTOCOSTO"

Mi chiamo Alberto Pistoresi e sono il titolare dell'Autotrasporti Special, azienda di autotrasporto artigiana di Lucca che opera in Toscana. La mia è una famiglia di imprenditori e io rappresento la **terza generazione** di autotrasportatori. Ho scelto di lavorare nel campo dell'autotrasporto perché è la mia passione.

L'Autotrasporti Special l'ho costruita su misura per me: oltre della dirigenza, mi occupo in prima persona della manutenzione dei mezzi nella nostra officina e di effettuare qualche viaggio. La mia storia familiare mi ha permesso di fare **esperienza** in diversi ambiti fin da piccolo, di conoscere l'imprenditoria e di crescere con l'idea di basare il mio lavoro sulla qualità. Grazie a questo, nonostante l'emergenza sanitaria, nel 2020 siamo riusciti a crescere.

Il principale impatto negativo del Coronavirus per me non è stata la contrazione dei flussi, ma l'aumento delle **pratiche burocratiche**: tra nuovi moduli, autocertificazioni e nuove norme sulla sicurezza, non è facile

riuscire ad organizzare e seguire tutto. Il Covid-19 ha rallentato qualsiasi pratica, dalle revisioni rimandate alle visite mediche annullate.

Nell'ultimo periodo ho investito sul **rinnovo dei mezzi** e mi sono reso conto di quanto si siano allungati i tempi tra l'avvio del leasing e il ritiro del veicolo: siamo passati dal concludere una pratica nel giro di tre giorni ad attendere anche un mese per avere la disponibilità del camion. Nel mio caso non è un vero problema, in quanto dispongo della liquidità necessaria per andare avanti, ma per molte, troppe aziende non è così. A mio avviso, il nostro settore è stato penalizzato dalle modifiche dell'articolo 83 bis, che hanno portato all'eliminazione dei **costi minimi** per la stipula dei contratti tra le parti, lasciando la determinazione del prezzo del trasporto alla libera negoziazione. Senza il ripristino dei costi minimi, non riusciremo mai ad eliminare le imprese che lavorano sottocosto. I valori di riferimento, recentemente pubblicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, non sono sufficienti in quanto rappresentano solo un'indicazione per la contrattazione e può essere del tutto disattesa. Al contrario, se il prezzo di partenza fosse stabilito per legge, gli autotrasportatori vedrebbero sempre **garantito il compenso** minimo per lavorare in sicurezza e nella legalità, potendo tornare a una sana competizione dove le aziende più virtuose riescono a contrattare un prezzo più alto. Guardiamo ad esempio quello che sta succedendo con i pagamenti: nonostante la legge imponga il saldo

a 30 giorni per l'autotrasporto, ci sono aziende che non pagano prima di 60 giorni, tempi che si sono ulteriormente allunganti con la "scusa" del Covid. Se lasciamo certe decisioni alle imprese, ci sarà sempre chi riuscirà ad approfittarsi dei piccoli autotrasportatori.

In Italia le merci si spostano per lo più su gomma, i committenti avranno sempre bisogno di noi per trasportare i propri prodotti. Certamente possono capitare dei periodi di **contrazione della domanda**, ma il lavoro non mancherà mai. La frantumazione del sistema imprenditoriale dell'autotrasporto italiano penalizza la contrattazione delle piccole aziende, ma abbiamo tutti la possibilità di farci pagare il giusto prezzo. Nella mia azienda, io ho solo i camion che mi posso permettere e decido io con chi lavorare e a quale prezzo. Gli altri autotrasportatori non sono **miei concorrenti** e se c'è meno lavoro, non svendo il mio operato per accaparrarmi il cliente di un altro. Io sono cresciuto con questa mentalità, e preferisco "andare a pescare piuttosto che pagare una ditta che mi da il lavoro".

Il trasporto è un settore sempre in evoluzione, è rappresenta l'anticipo della civiltà che verrà. Se ci pensate bene, tutte le nuove tecnologie, prima di essere applicate ai mezzi privati, vengono testate dagli autotrasportatori: navigatori satellitari, sistemi di sicurezza e assistenza alla guida sono solo alcuni esempi. Questo è uno dei **lati belli** del nostro lavoro. Questo è uno dei motivi per cui il mio lavoro è anche la mia passione.

Quali sono i problemi maggiori che incontrate quotidianamente?

Avete proposte al riguardo?

Vorreste raccontare la vostra esperienza?

Contattate Assotrasporti:

Tel 348 8827231

Email info@assotrasporti.eu